

Comunicato stampa **11 novembre 2009**

## **ANAAO CHIEDE IN FINANZIARIA LA PROROGA DELLA LIBERA PROFESSIONE INTRAMOENIA ALLARGATA**



### **SANITA': MEDICI ANAAO, INSERIRE IN FINANZIARIA PROROGA INTRAMOENIA ALLARGATA = LETTERA A SACCONI E FAZIO**

Roma, 11 nov. - Inserire nella legge finanziaria per il 2010, in discussione in Parlamento, una norma di proroga della libera professione intramoenia cosiddetta 'allargata', quella cioè che consente ai medici di svolgere questa attività negli studi privati in caso di carenza di spazi idonei nelle strutture pubbliche. Lo chiede il sindacato dei medici ospedalieri Anaa Assomed, in una lettera indirizzata al ministro del Welfare Maurizio Sacconi e al viceministro alla Salute Ferruccio Fazio.

L'appello del sindacato giunge in vista del 31 gennaio 2010, data fissata per la scadenza dell'ennesima proroga voluta dal decreto 154/2008. Ancora più vicino il 30 novembre prossimo, termine entro il quale i medici hanno la possibilità di optare tra l'esercizio della libera professione intra o extramoenia. "Come sarà possibile - si legge in una nota - una ragionevole scelta senza conoscere l'ultimo atto che disciplina la materia? Il tempo è tiranno e difficilmente i due rami del Parlamento potranno licenziare in tempo utile (entro il 31 gennaio 2010) il ddl sul 'Governo Clinico' con il quale viene riconosciuto, senza limitazioni, il diritto all'esercizio della libera professione in regime 'allargato'".

Per l'Anaa "il rischio è che, nel contesto di un pericoloso periodo di vuoto normativo, decine di migliaia di medici potrebbero veder negato un diritto sancito dalle leggi e reso inesigibile dalle incapacità di Regioni e Aziende sanitarie a provvedere alla realizzazione delle strutture per l'attività libero professionale intramoenia". (Com-Ram)



<http://sanitaoggi.blog.kataweb.it/>

### **I sindacati medici chiedono la proroga dell'intramoenia allargata**

Con una lettera dell'Anaa Assomed al ministro del Welfare Sacconi e al viceministro Fazio, e un comunicato stampa della Cisl Medici, è stata chiesta la proroga della scadenza del 31 gennaio 2010 della libera professione intramoenia "allargata".

L'Anaa Assomed ha chiesto nello specifico che nella legge Finanziaria 2010 in discussione in Parlamento sia inserita una norma di proroga. Mentre per la Cisl Medici non è il caso di "scomodare la Legge Finanziaria" in quanto il sindacato "al tavolo con il Governo e le Regioni chiederà la conferma dell'impegno per un provvedimento di proroga con lo strumento legislativo ritenuto più rapido e idoneo". "L'appello - scrive nella lettera l'Anaa Assomed - giunge a pochi mesi dal 31 gennaio 2010, data fissata per la scadenza dell'ennesima proroga voluta dal decreto 154/2008 e ancor meno dal 30 novembre prossimo, termine più pressante entro il quale i medici hanno la possibilità di optare tra l'esercizio della libera

professione intra o extra moenia. Come sarà possibile una ragionevole scelta senza conoscere l'ultimo atto che disciplina la materia?"

"Il tempo è tiranno - continua l'Anaa Assomed - e difficilmente i due rami del Parlamento potranno licenziare in tempo utile (entro il 31 gennaio 2010) il ddl sul "Governo Clinico" con il quale viene riconosciuto, senza limitazioni, il diritto all'esercizio della libera professione in regime "allargato". Il rischio - conclude l'Anaa Assomed - è che nel contesto di un pericoloso periodo di vuoto normativo, decine di migliaia di medici potrebbero andare incontro alla negazione di un diritto sancito dalle leggi e reso inesigibile dalle incapacità di Regioni e Aziende sanitarie a provvedere alla realizzazione delle strutture per l'attività libero professionale intramoenia".

"La libera professione intramoenia - afferma invece nel comunicato Giuseppe Garraffo, segretario generale Cisl Medici - è uno degli argomenti che dobbiamo affrontare con sollecitudine al tavolo istituito dal ministro Maurizio Sacconi con le organizzazioni sindacali dei medici e le Regioni, al fine di trovare una soluzione si spera definitiva. Ancora non è chiaro - ha aggiunto Garraffo - se il Parlamento arriverà per primo a definire questa querelle infinita che si trascina da anni, e che lascia nell'incertezza più assoluta i medici che entro la fine di novembre devono esercitare l'opzione tra intra ed extra moenia".

"La Cisl Medici - ha concluso Garraffo - auspica, inoltre, che il Parlamento proceda rapidamente verso l'approvazione della Legge sul 'Governo Clinico' che conterrà la regolamentazione definitiva della libera professione dei dirigenti medici".

#### **Che cos'è l'intramoenia allargata**

Introdotta nel 1999 con l'esclusività del rapporto di lavoro dei medici dipendenti, la libera professione dei medici all'interno delle mura ospedaliere (intramoenia) deve svolgersi al di fuori dell'orario di lavoro e in spazi dedicati. Poiché non tutte le strutture sanitarie pubbliche nel 1999 avevano spazi da destinare a questa attività, è stata data la possibilità, in via transitoria, al medico dipendente di esercitare la libera professione all'esterno, in strutture e ambulatori privati non sempre accreditati. E' nata così la cosiddetta "intramoenia allargata", che dal 1999 viene prorogata di anno in anno.

Per creare questi spazi dedicati le Regioni, come stabilisce l'ultima proroga sancita dalla legge 189/2008, hanno tempo fino al 31 dicembre 2012 per creare gli spazi destinati all'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, le aziende ospedaliere universitarie, i policlinici universitari a gestione diretta e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto pubblico.



#### **MEDICI: ANAAO CHIEDE PROROGA INTRAMOENIA ALLARGATA**

Roma, 11 nov. - L'Anaa Assomed in una lettera indirizzata al ministro del Welfare Maurizio Sacconi e al viceministro Ferruccio Fazio, ha chiesto che nella legge Finanziaria per il 2010 in discussione in Parlamento sia inserita una norma di proroga della libera professione intramoenia cosiddetta 'allargata' quella cioè che consente ai medici di svolgere questa attività negli studi privati in caso di carenza di spazi idonei nelle strutture pubbliche. L'appello giunge a pochi mesi dal 31 gennaio 2010, data fissata per la scadenza dell'ennesima proroga voluta dal decreto 154/2008 e ancor meno dal 30 novembre prossimo, termine più pressante entro il quale i medici hanno la possibilità di optare tra l'esercizio della libera professione intra o

extra moenia. Come sarà possibile una ragionevole scelta senza conoscere l'ultimo atto che disciplina la materia? Il tempo e' tiranno e difficilmente i due rami del Parlamento potranno licenziare in tempo utile (entro il 31 gennaio 2010) il ddl sul 'Governo Clinico' con il quale viene riconosciuto, senza limitazioni, il diritto all'esercizio della libera professione in regime 'allargato'. Il rischio e' che nel contesto di un pericoloso periodo di vuoto normativo, decine di migliaia di medici potrebbero andare incontro alla negazione di un diritto sancito dalle leggi e reso inesigibile dalle incapacità di Regioni e Aziende sanitarie a provvedere alla realizzazione delle strutture per l'attività libero professionale intramoenia.



**ANSA.it**

### **SANITA': ANAAO; SI' A PROROGA PER PROFESSIONE IN STUDI PRIVATI**

ROMA, 11 NOV - I medici dirigenti vorrebbero una proroga della libera professione intramoenia 'allargata', quella che consente ai medici di svolgere questa attività negli studi privati in caso di carenza di spazi nelle strutture pubbliche. L'associazione dei medici dirigenti (Anaa Assomed) ha chiesto, in una lettera indirizzata al Ministro del Welfare Maurizio Sacconi e al Viceministro Ferruccio Fazio, che nella legge Finanziaria per il 2010 in discussione in Parlamento sia inserita proprio una norma di proroga. L'appello giunge a pochi mesi dal 31 gennaio 2010, data fissata per la scadenza dell'ennesima proroga voluta dal decreto 154/2008 e dal 30 novembre prossimo, termine entro il quale i medici hanno la possibilità di optare tra l'esercizio della libera professione intra o extra moenia. "Il tempo e' tiranno - ha dichiarato l'Anaa in una nota - e difficilmente i due rami del Parlamento potranno licenziare in tempo utile (entro il 31 gennaio 2010) il ddl sul 'Governo Clinico' con il quale viene riconosciuto, senza limitazioni, il diritto all'esercizio della libera professione in regime 'allargato'". Secondo quanto denuncia l'associazione, "il rischio e' che durante un periodo di vuoto normativo, decine di migliaia di medici potrebbero andare incontro alla negazione di un diritto sancito dalle leggi e reso inesigibile dalle incapacità di Regioni e Aziende sanitarie a provvedere alla realizzazione delle strutture per l'attività libero professionale intramoenia". I20-GU